



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

STUDI E DOCUMENTI

Marzo 2023

n.38

Un selfie sugli Esami di Stato del Secondo ciclo in Emilia-Romagna

Abstract

Parole chiave

Esame di Stato, Maturità, BES, EsaBac, quadriennali.

In questo numero di *"Studi e Documenti"* vengono esaminati i dati relativi agli Esami di Stato 2022 del Secondo ciclo di istruzione (la cosiddetta "Maturità") in Emilia-Romagna, a distanza di sette anni da un analogo monografico della rivista, nel 2016 (Esame di Stato in Emilia-Romagna - Giugno 2015).

Nel primo articolo vengono presentate le scelte di studenti e studentesse tra le sette tracce ministeriali della prima prova scritta, un punto di osservazione interessante sia sulle decisioni del Ministero, sia sullo sguardo degli studenti sulla loro esperienza di studi e di vita; infine si esaminano i risultati raggiunti, i punteggi finali, bonus e lodi.

Vengono poi presentati tre *focus* specifici.

Inclusione e presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali sono realtà nazionali su cui la nostra regione ha sempre lavorato con passione e attenzione. Qui si riepilogano le caratteristiche peculiari che può avere l'Esame di questi studenti, la loro presenza numerica e le azioni delle commissioni.

Per il Progetto EsaBac, se ne ricordano le caratteristiche ordinamentali; vengono poi riportati gli esiti degli studenti, sia nella parte francese dell'Esame sia nella parte italiana, confrontando i punteggi delle prove con quelli degli studenti dei percorsi linguistici generali.

Per i percorsi quadriennali l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna ha deciso di fare un'analisi più attenta in quanto nel 2022 per la prima volta

giungono all'esame undici classi nate con la sperimentazione del 2018. L'articolo riporta un riepilogo della sperimentazione e le valutazioni qualitative (durante i colloqui degli studenti) e quantitative sugli esiti delle prove comparate con i paralleli percorsi quinquennali, tracciando un primo bilancio su una realtà ora di nicchia, ma potenzialmente carica di futuro anche come ricadute sugli ordinari quinquennali.

Infine, due articoli esaminano le "Relazioni dei presidenti" delle commissioni redatte a fine Esame, traendone interessanti informazioni sulla progettualità delle nostre scuole (CLIL, PCTO, Educazione civica, *Curriculum* dello studente), sullo svolgimento dell'Esame (la seconda prova scritta, il colloquio) e su possibili proposte migliorative, sia specifiche che di sistema.

Abstract

English Version

Keywords

Final State Exam, Special Educational Needs, EsaBac, four-year curriculum.

Looking at a selfie on Second cycle Exams in Emilia-Romagna

This issue of "Studi e Documenti" deals with the data of the 2022 State Exams of the second cycle of education in Emilia Romagna, seven years after a monograph of the magazine on the same topic, in 2016 (2015 exam data).

The first article presents the choices of students among the seven ministerial proposals of the first written test (an interesting sight both on the guidelines of the Ministry and on the students' gaze on their study and life experience); then we look at the results achieved, final scores, bonus, honors.

Then there are three specific focuses.

Inclusiveness and presence of pupils with special educational needs are national realities on which our region has always worked with passion and care. Here we summarize the peculiar characteristics that the exam of these students may have, their numerical presence and the actions of the commissions.

For the EsaBac project, the regulatory Italy-France agreements are summarized; the results of the students of the 25 schools involved are then reported, both in the French part of the exam and in the Italian part, comparing them with those of the students of the general linguistic courses.

For the four-year courses, the USR has decided to make a more careful analysis, as in 2022 eleven classes started in 2018 were coming to the exam for the first time. The article focuses on experimentation and reposts some qualitative evaluations (during the oral session) and quantitative ones on the final results compared with the corresponding five-year courses; an initial balance is drawn up on this reality, which is now a niche but potentially full of future, also for its effects on the ordinary five-year courses.

Finally, two articles examine the final "reports of the chairman" of the commissions at the end of the exam, obtaining interesting information on the planning of our schools (CLIL, PCTO, Civic Education, student Curriculum), on the conduct of the exam (the second test written by the schools, the oral session) and on possible improvement proposals, both specific and general.